

Tu sei il Figlio mio, l'amato

(Lc 3, 15-16.21-22) ¹

Battesimo di Gesù - Anno C

LC 3, 15-16.21-22

¹⁵Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo,

¹⁶Giovanni rispose a tutti dicendo: “Io vi battezzo con acqua, ma viene colui che è più forte di me, a cui io non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

²¹Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ²²e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: “Tu sei il Figlio mio l'amato, in te ho posto il mio compiacimento”.

BREVE CONTESTUALIZZAZIONE E SPIEGAZIONE

Per parlare della salvezza l'evangelista Luca, dopo aver dato le coordinate temporali della storia universale (II e III Domenica di Avvento), ci ha portati sulle rive del Giordano, ove il Precursore svolge la sua missione.

Il clima di attesa del Messia è giunto ad un apice di intensità tale da rendere percepibile anche esteriormente, quasi palpabile negli atteggiamenti delle folle del popolo ebraico, la domanda profonda e ricca di speranza di salvezza cui ognuno cercava risposte nel proprio cuore: questo Giovanni, così grande, così austero, così forte, così vero, che con la sua voce e i suoi gesti vuole riportarci a Dio, sarà lui il Cristo?

È lui il Cristo?

Giovanni, profeta di Dio, coglie questa domanda e, ancora una volta, indica la via: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono

¹ G. CIONCHI, *Parlami di Gesù*, Ed. Shalom 2009, pp.62-67;
Cf. Commento III TO Anno B sul Sito del CAB alla pagina
http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=50&Itemid=192&limitstart=25;

AA. VV., *Youcat, Catechismo per i giovani*, Ed. Città Nuova, nn. 87,132,309,311;

A. FILIPPI, *Le chiavi della Bibbia di Gerusalemme*, Ed. EDB Bologna 2013, pp. 121 [Atti], 124-125 [Battista];

AA.VV., *Bibbia per la formazione cristiana*, Ed. EDB 2012, p.1974.

degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco» (v. 16).

Dunque, un'altra forza, quella del Forte, del Potente, di Dio stesso; un altro battesimo di cui questo è figura e preparazione, un **battesimo in Spirito Santo e fuoco**, nella stessa *potenza* di Dio.

Come non ricordare, a questo proposito, le forti teofanie anticotestamentarie che dovevano essere familiari agli ascoltatori del Battista? Il "rovetto ardente"² della vocazione e missione di Mosè (Es 3,2), la colonna di fuoco nella marcia all'uscita dall'Egitto (Es 13,21), il "Sinai fumante"³ alla preparazione dell'alleanza (Es 19,18).

Segni chiari della presenza santificatrice di Dio in mezzo al suo popolo, questi e parole altrettanto chiare quelle del Battista,

- che indicano una certezza ormai imminente e
- che rimandano a colui che è l'Unto⁴ di Dio, il suo Consacrato.

Una voce dal cielo ...

Ed ecco **Gesù**. Mentre tutto il popolo viene battezzato, Egli, ricevuto il battesimo, **sta in preghiera**. In Luca, l'evangelista della preghiera, "questa è la prima testimonianza personale che Gesù fa lungo il cammino dell'evangelizzazione".⁵

Agli occhi di tutti, Gesù è un uomo come tanti altri; nessuna particolarità, nessuna superiorità:

- ❖ solidale in tutto alla sua gente, si confonde in essa;
- ❖ innocente, ne assume (= prende su di sé) il peccato;
- ❖ è lì, per ricevere anch'egli da Giovanni il battesimo. «Dio, il Padre, ci ha amati per primo (ha scritto un Vescovo, Mons. Giuseppe Pollano), e ci ha mandato il suo Figlio a dare la vita per salvarci, perché eravamo e siamo poveri peccatori;

² AA. VV., *La Bibbia Nazaret*, Ed. Ancora 2013, p. 125.

³ AA. VV., *Bibbia per la formazione cristiana*, Ed. EDB 2012, p. 93.

⁴ A. FILIPPI, *Le chiavi della Bibbia di Gerusalemme*, Ed. EDB Bologna 2013, p. 1064.

⁵ G. DE VIRGILIO, *La Centralità della Parola di Dio nella Pastorale Diocesana*, Relazione finale due giorni biblica a Caserta, Anno 2013 p. 15 recuperabile sul sito del CAB alla pagina http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=49&Itemid=192;

C. M. MARTINI, «I quattro volti della conversione» in *Ritrovare se stessi*, Piemme 1996 recuperabile sul sito del CAB alla Pagina http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=4&Itemid=192;

- ❖ un gesto straordinario d'amore che apre il cielo: così compare questo Uomo umile che si chiama Gesù di Nazaret, e che, con le parole e con i fatti, comincia subito a insegnare com'è buono Dio»;
- ❖ il cielo si apre, discende su di Lui lo Spirito Santo in forma corporea come una colomba, e una voce dal cielo proclama: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento» (è l'intronizzazione regale del Sal 2,7).⁶

Gesù è pubblicamente e solennemente consacrato dal Padre celeste mediante l'unzione dello Spirito Santo che scende su di Lui e con la proclamazione del nome che ne rivela la natura divina nella pienezza dell'amore trinitario.

Agli occhi di tutti, è ora chiaro che Gesù è il Cristo.

È Lui l'amato di Dio, è Lui il suo inviato, nel quale abita corporalmente tutta la pienezza della divinità (Col 2,9), colui che ci «battezza in Spirito Santo e fuoco», come dice Giovanni. «Con lui sepolti nel battesimo, con lui [...] risorti mediante la fede nella potenza di Dio» (Col 2,12), cosicché non abbiamo ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma abbiamo ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale anche noi gridiamo: «Abbà! Padre!».⁷ Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio; figli, eredi: eredi di Dio Padre, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria (cfr. Rm 8,17).⁸

➤ SPUNTI PER LA MEDITAZIONE E L'ATTUALIZZAZIONE

La pericope di oggi contiene due dichiarazioni sull'identità di Gesù:

- quella di Giovanni (vv.15-16),
- quella di Dio stesso (vv. 21-22).

Infatti il Battista, davanti alla reazione del popolo *alla* sua predicazione, dichiara la grande differenza tra il battesimo da lui amministrato e quello in spirito e fuoco, (vedi su questo il commento alla III Domenica di Avvento).

Invece la seconda dichiarazione sull'identità di Gesù proviene dal cielo. Il centro focale dell'evento non sta più nell'azione battesimale, ma nei fatti che l'accompagnano: i cieli che si aprono, con la discesa dello Spirito e con la voce del Padre, sullo sfondo delle persone che avanzano per farsi battezzare.

⁶ AA.VV., *Bibbia per la formazione cristiana*, Ed. EDB 2012, p. 445.

⁷ A. FILIPPI, *Le chiavi della Bibbia di Gerusalemme*, Ed. EDB Bologna 2013, p. 13.

⁸ AA. VV., *La Bibbia Nazaret*, Ed. Ancora 2013, p. 1517 [Nota particolarmente attuale].

Questa dichiarazione divina dell'identità di Gesù è definita, dal biblista Ravasi, una "visione interpretativa", una grandiosa epifania (=manifestazione) che comprende due segni, la colomba e la voce.

“Il battesimo di Gesù è modello anche per il nostro. Ognuno di noi, nel suo battesimo è sceso con Cristo nelle acque della morte, dove vengono lavati i nostri peccati. E dopo esserci immersi con lui, con lui risaliamo dalle acque ed udiamo - forte e potente - la voce del Padre che rivolta anche a noi, nel profondo dei nostri cuori pronuncia un nuovo nome per ciascuno di noi: “Amato! In cui trovo compiacimento”. Avvertiamo questo nome come nostro non in virtù delle opere buone da noi compiute, ma perché Cristo, nel suo amore senza limiti, ha desiderato intensamente condividere con noi la sua relazione con il Padre”.⁹

NOTE PER UNA GRIGLIA DI LETTURA

Popolo: le folle dei vv. 7,10 sono diventate il ‘popolo’. Gesù ne farà il nuovo popolo di Dio.

Più forte: o potente. La potenza è un attributo divino: *Il Signore forte e valoroso* (Sal 24,8).

Colomba: simbolo dello Spirito di Dio effuso in pienezza sul Messia (Is 11,2)¹⁰ che consacra Cristo per la sua missione terrena di Salvatore e di Rivelatore della Parola definitiva di Dio. Però nell’AT la colomba (Sal 68,14; Os 7,11) era anche lo stemma nazionale di Israele. E quindi, in germe, il popolo messianico, la comunità ecclesiale fedele che nasce a Pentecoste.¹¹

La voce divina: raccoglie il Sal 2,7, che diceva nei confronti del suo re-messia, *tu sei mio figlio oggi ti ho generato*. Ma sia il re che il messia sono figli adottivi di Dio. *Gesù invece è l’unigenito*. C’è quindi qui **una vera catechesi sul mistero del Cristo, Messia, Re, Servo, Profeta, Figlio di Dio**.

Preghiera: primo richiamo alla preghiera¹² su cui questo Vangelo insiste molto,

⁹ CONGREGAZIONE CULTO E SACRAMENTI, *Direttorio omiletico*, Ed Vaticana, 2015, p. 100.

¹⁰ AA. VV., *Youcat, Catechismo per i giovani*, Ed. Città Nuova, n. 115;
AA. VV., *La Bibbia Nazaret*, Ed. Ancora 2013, p. 653.

¹¹ AA. VV., *Youcat, Catechismo per i giovani*, Ed. Città Nuova, nn. 118-121;
AA. VV., *La Bibbia Nazaret*, Ed. Ancora 2013, pp. 1388-1389;
AA. VV., *Bibbia per la formazione cristiana*, Ed. EDB 2012, p. 1956;

A. FILIPPI, *Le chiavi della Bibbia di Gerusalemme*, Ed. EDB Bologna 2013, p. 717.

¹² AA. VV., *La Bibbia Nazaret*, Ed. Ancora 2013, pp. 1298,1321.

- soprattutto prima delle decisioni: qui al battesimo, prima della scelta degli apostoli, 6,12; nella trasfigurazione, 9,28-29; prima della passione 22,41; sulla croce 23,34.46;
- oppure quando la gente lo cerca 5,16; prima della confessione di Pietro 9,1; nella parabola dell'amico importuno 11,5-8; in quelle del giudice e della vedova 18,1-8; e del fariseo e del pubblicano 18,9-14.

Apparenza corporea: come alla Pentecoste, in At 2,3, l'espressione indica la difficoltà di paragonare lo Spirito ad un fenomeno sensibile.

➔ **ALCUNE DOMANDE PER L'ATTUALIZZAZIONE**

- Gesù, che non è, né può essere, peccatore, solidarizza con gli uomini facendosi battezzare. Penso che, oggi, la mia salvezza inizia con la mia partecipazione alla legge della solidarietà orizzontale?
- Attuo il giubileo della misericordia? Come?
- Il Battesimo di Gesù **serve** alla mia vita cristiana? Mi ha fatto capire che Dio non è chiuso nella sua trascendenza e che non è indifferente ai bisogni dell'umanità?
- Perché il battesimo che ho ricevuto io è diverso da quello di Gesù?
- Perché Gesù è più forte di Giovanni?

Preghiamo il Signore “cuore a cuore”

***Signore Gesù
che mediante il Battesimo
ci hai resi tuoi consanguinei,
fà che portiamo il tuo Nome,
CRISTIANO/A,
con santa fierezza!***

***Potremo così diffondere, ovunque,
il buon profumo della tua conoscenza e
della tua misericordia con l'amore
delle nostre piccole opere di
MISERICORDIA.***

Amen.